

RISP. SCR. ALLA
URG. 829



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

L'ASSESSORE AL WELFARE

2 ottobre 2017

AOO_146/00 1005
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:

**Al Presidente della Giunta Regionale
Dr. Michele Emiliano**

**Al Presidente del Consiglio Regionale
Mario Loizzo**

**Al Consigliere Regionale
Dr. Ignazio Zullo**

**E, p.c.
Al Capo di Gabinetto del Presidente
Dr. Claudio Stefanazzi**

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione presentata dal Consigliere Zullo (rif. n. 829/2017). Riscontro

Con riferimento alla interrogazione citata in oggetto, si riscontra quanto segue.

In occasione della redazione della l.r. n. 3/2016, e successivamente del Regolamento Reg. n. 8/2016, il costante confronto con la struttura del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali responsabile per la gestione del SIA ha indotto ad allineare le procedure di presentazione delle domande, di istruttoria, di ammissione e di pagamento esclusivamente nell'interesse degli utenti, che:

- non sarebbero stati costretti a predeterminare da soli se dovessero presentare domanda SIA o domanda RED
- non avrebbero dovuto sottoscrivere due patti di inclusione o di attivazione
- non avrebbero avuto due veicoli diversi di pagamento.

In questo contesto la decisione di utilizzare la medesima carta acquisti, in particolare, è apparsa come una scelta obbligata per le seguenti ragioni:

- tutti gli utenti SIA a cui fosse stato integrato il contributo RED avrebbero già avuto il veicolo di pagamento dato dalla carta acquisti
- i tempi di erogazione per ciascun bimestre a tutti gli utenti aventi diritto sarebbero stati identici, perché sottratti dalla inefficienza e dagli inevitabili ritardi che alcuni Comuni potrebbero produrre rispetto ad altri Comuni (capofila degli Ambiti territoriali) più efficienti



- non avrebbero richiesto a ciascun utente beneficiario di RED di avere un proprio conto corrente bancario o postale
- si sarebbe evitato il trasferimento da Regione a ciascuno degli Ambiti territoriali e quindi il transito dei fondi nei bilanci comunali di 45 Comuni capofila, che avrebbe potuto generare enormi ritardi di pagamenti, atteso che gli eventuali ritardi nell'accertamento e nell'impegno da parte di qualche Comune avrebbe determinato che i fondi assegnati confluissero in Avanzo di Amministrazioni, magari senza gli spazi finanziari sufficienti per consentire la liquidazione dell'annualità successiva. Dall'altra parte l'esperienza dei "Cantieri di cittadinanza" ha tra le sue principali criticità proprio il trasferimento attraverso i Bilanci dei Comuni, che in non pochi Ambiti territoriali ha determinato che i beneficiari ricevessero il contributo dovuto anche 18 mesi dopo dall'avvio del semestre di tirocinio;
- l'erogazione tramite carta acquisti non genera costi aggiuntivi per la Regione, che può quindi destinare gli interi importi per i contributi economici alle persone. Ogni altro veicolo di pagamento avrebbe un costo di procedura e una commissione per carta e per accredito, di cui si sta in ogni caso verificando l'entità per un eventuale futura comparazione.

Non è residuale, infine, considerare che il monitoraggio di tutte le sperimentazioni sulle diverse misure di sostegno al reddito sperimentate nell'ultimo ventennio in Italia (Reddito Minimo di Inserimento, Reddito di Ultima Istanza, Carta Acquisti sperimentale per le città metropolitane, nonché la letteratura nazionale e internazionale in materia, hanno sempre fatto emergere i forti rischi che la destinazione delle risorse erogate a titolo di sostegno al reddito finissero proprio nell'acquisto di beni voluttuari o, peggio, nella spesa per gioco d'azzardo, a danno dei soggetti più fragili del nucleo familiare, e in primi i bambini.

Quanto alle tipologie di spese che possono essere sostenute, a fronte di importi comunque limitati, la disciplina nazionale della Carta Acquisti ha esteso le categorie merceologiche proprio in occasione del SIA, per considerare anche, ad esempio :

- le spese farmaceutiche
- le utenze gas ed energia elettrica.

Più in dettaglio le categorie merceologiche consentite sono le seguenti:

- 5814 Fast Food
- 5812 Ristoranti
- 5462 Panifici
- 5451 Negozi di latticini
- 5411 Drogherie e Supermercati
- 5422 Vendita di carne fresca e surgelata



- non avrebbero richiesto a ciascun utente beneficiario di RED di avere un proprio conto corrente bancario o postale
- si sarebbe evitato il trasferimento da Regione a ciascuno degli Ambiti territoriali e quindi il transito dei fondi nei bilanci comunali di 45 Comuni capofila, che avrebbe potuto generare enormi ritardi di pagamenti, atteso che gli eventuali ritardi nell'accertamento e nell'impegno da parte di qualche Comune avrebbe determinato che i fondi assegnati confluissero in Avanzo di Amministrazioni, magari senza gli spazi finanziari sufficienti per consentire la liquidazione dell'annualità successiva. Dall'altra parte l'esperienza dei "Cantieri di cittadinanza" ha tra le sue principali criticità proprio il trasferimento attraverso i Bilanci dei Comuni, che in non pochi Ambiti territoriali ha determinato che i beneficiari ricevessero il contributo dovuto anche 18 mesi dopo dall'avvio del semestre di tirocinio;
- l'erogazione tramite carta acquisti non genera costi aggiuntivi per la Regione, che può quindi destinare gli interi importi per i contributi economici alle persone. Ogni altro veicolo di pagamento avrebbe un costo di procedura e una commissione per carta e per accredito, di cui si sta in ogni caso verificando l'entità per un eventuale futura comparazione.

Non è residuale, infine, considerare che il monitoraggio di tutte le sperimentazioni sulle diverse misure di sostegno al reddito sperimentate nell'ultimo ventennio in Italia (Reddito Minimo di Inserimento, Reddito di Ultima Istanza, Carta Acquisti sperimentale per le città metropolitane, nonché la letteratura nazionale e internazionale in materia, hanno sempre fatto emergere i forti rischi che la destinazione delle risorse erogate a titolo di sostegno al reddito finissero proprio nell'acquisto di beni voluttuari o, peggio, nella spesa per gioco d'azzardo, a danno dei soggetti più fragili del nucleo familiare, e in primi i bambini.

Quanto alle tipologie di spese che possono essere sostenute, a fronte di importi comunque limitati, la disciplina nazionale della Carta Acquisti ha esteso le categorie merceologiche proprio in occasione del SIA, per considerare anche, ad esempio :

- le spese farmaceutiche
- le utenze gas ed energia elettrica.

Più in dettaglio le categorie merceologiche consentite sono le seguenti:

5814 Fast Food

5812 Ristoranti

5462 Panifici

5451 Negozi di latticini

5411 Drogherie e Supermercati

5422 Vendita di carne fresca e surgelata

RISP. SCR. ALLA
URG. 829



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

L'ASSESSORE AL WELFARE

2 ottobre 2017

AOO_146/00 1005
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:

**Al Presidente della Giunta Regionale
Dr. Michele Emiliano**

**Al Presidente del Consiglio Regionale
Mario Loizzo**

**Al Consigliere Regionale
Dr. Ignazio Zullo**

**E, p.c.
Al Capo di Gabinetto del Presidente
Dr. Claudio Stefanazzi**

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione presentata dal Consigliere Zullo (rif. n. 829/2017). Riscontro

Con riferimento alla interrogazione citata in oggetto, si riscontra quanto segue.

In occasione della redazione della l.r. n. 3/2016, e successivamente del Regolamento Reg. n. 8/2016, il costante confronto con la struttura del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali responsabile per la gestione del SIA ha indotto ad allineare le procedure di presentazione delle domande, di istruttoria, di ammissione e di pagamento esclusivamente nell'interesse degli utenti, che:

- non sarebbero stati costretti a predeterminare da soli se dovessero presentare domanda Sia o domanda RED
- non avrebbero dovuto sottoscrivere due patti di inclusione o di attivazione
- non avrebbero avuto due veicoli diversi di pagamento.

In questo contesto la decisione di utilizzare la medesima carta acquisti, in particolare, è apparsa come una scelta obbligata per le seguenti ragioni:

- tutti gli utenti SIA a cui fosse stato integrato il contributo RED avrebbero già avuto il veicolo di pagamento dato dalla carta acquisti
- i tempi di erogazione per ciascun bimestre a tutti gli utenti aventi diritto sarebbero stati identici, perché sottratti dalla inefficienza e dagli inevitabili ritardi che alcuni Comuni potrebbero produrre rispetto ad altri Comuni (capofila degli Ambiti territoriali) più efficienti



5499 Negozi di alimentari – Spacci e negozi di prodotti tipici

5310 Grandi magazzini

5311 Discount

5912 Farmacie e parafarmacie.

Quanto alla rete dei negozi presso cui è spendibile la Carta Acquisti, la stessa per la Puglia è scaricabile all'indirizzo http://www.cartaacquisti.it/negozi_convenzionati_socialcard.php?fm_browse_regione=6

e si potrà facilmente vedere che vi sono le grandi e più diffuse catene di supermercato, quali ad esempio Alter Discount e MD Discount, Apulia Supermercati, Auchan, Carrefour, Coop Estense, DOK, Famila, SIDIS, e tanti altri gruppi e singoli esercizi, fino a un totale di ben 1152 esercizi commerciali. Dunque è evidente che nulla farebbe pensare a una volontà di rendere difficile la spesa dell'importo accreditato bimestralmente.

Di certo, laddove anche per le annualità successive della Misura RED si optasse per continuare ad utilizzare il supporto della Carta Acquisti, si provvederà a sensibilizzare le reti commerciali pugliesi e le rispettive associazioni di categoria, perché si possa estendere ancora di più la stessa rete.

Per completezza occorre dire che la durata dei tirocini per l'inclusione o dei progetti di sussidiarietà o del lavoro di comunità può variare tra le 12 e le 24 ore settimanali, distribuite tra i 5 e i 6 gg per settimana, e quindi con un massimo di ore per giornata tra le 4 e le 5 ore. Laddove si avesse conoscenza di circostanze che facciano palesare condizioni di sfruttamento e di grave irregolarità non si esiterebbe ad intervenire per sanzionare chi tali circostanze pone in essere o asseconda con omessi controlli.

Cordialmente

L'Assessore al Welfare
Arch. Salvatore NEGRO